

SANTU PATI 2026

Il capodanno contadino del Salento

**Il 17, 18 e 19 gennaio a TIGGIANO (Le) torna la
FESTA DI SANT'IPPAZIO,**
patrono del piccolo borgo medievale del Capo di Leuca, nel Sud
Salento, **protettore della virilità** e della fertilità maschile
simboleggiate dall'ortaggio locale del periodo, la **pestanaca**
la carota giallo-violacea, coltivata esclusivamente nel territorio
locale, diventato prezioso simbolo di Tiggiano e inserita dal 2004
nell'elenco nazionale PAT-prodotto agroalimentare tradizionale

Tre serate di musica, tradizione e gastronomia tipica
con il **Capodanno contadino del Salento**

Grande festa di chiusura **lunedì 19 gennaio**, giorno del santo, con
la **fiera mercato tradizionale**, il caratteristico rito
dell'**innalzamento dello stendardo** di 6 metri portato in
processione con il santo e I CALANTI in concerto

È il vero *capodanno contadino del Salento*, la festa di "Santu Pati" a Tiggiano (Le), borgo medievale del Capo di Leuca. Si celebra **sabato 17, domenica 18 e lunedì 19 gennaio 2026**, con un programma intriso di tradizioni antiche, di *saggezza* arcaica e di quelle *consuetudini* contadine che, **tra fede e goliardia**, rendevano meno duro il lavoro nei campi.

Sant'Ippazio è protettore della virilità e della fertilità maschile, simboleggiate dall'ortaggio locale del periodo, la "**pestanaca**", la carota giallo-violacea, coltivata esclusivamente nel territorio locale, diventata prezioso simbolo di Tiggiano e inserita dal 2004 nell'elenco nazionale PAT-prodotto agroalimentare tradizionale.

Il piccolo comune salentino è l'unico d'Italia a celebrare Sant'Ippazio e anche quest'anno lo fa dedicandogli un intenso programma di riti religiosi e civili, una festa di devozione con grandi appuntamenti di intrattenimento per tutti. Organizzata dal Comitato Festa Patronale della Parrocchia di Tiggiano con il patrocinio della Provincia di Lecce e del Comune di Tiggiano, in collaborazione con PugliArmonica, si svolge nel centro del paese, tra la Chiesa Madre Sant'Ippazio, Piazza Olivieri, Via Sant'Ippazio e Piazza Mario De Francesco.

Si parte già sabato 17 gennaio: alle 19 apertura dei festeggiamenti con accensione dei bracieri monumentali, al suono della Banda di Matino "V. Papadia", e poi al via la prima delle tre serate di **Capodanno contadino**, a cura del Comitato Feste, con prodotti tipici e piatti tradizionali, come la paparotta, la "merenda contadina" di

una volta, una minestra povera ma molto sostanziosa fatta di rape, piselli, pezzi di pane soffritto.

Alle ore 21:00 arriva anche l'intrattenimento in musica, in Piazza Mario De Francesco, con Alta Frequenza Live Show.

Si entra nel vivo **domenica 18**. Seconda serata per il **Capodanno contadino** e dalle 21 la musica diventa colonna sonora di questa grande celebrazione del santo patrono, con Shocchezze in concerto.

Grande festa di chiusura **lunedì 19 gennaio**, giorno del santo, con un ricco programma di appuntamenti civili e religiosi tra cui, dalle ore 6 alle 13, la **Fiera Mercato tradizionale**, arricchita tra l'altro dalla musica del Concerto Bandistico Municipale Città di Taviano (Le) alle ore 9.00.

Alle ore 15 uno dei momenti più simbolici e caratteristici di questa festa, il pittoresco **innalzamento dello stendardo** di 6 metri, legato a un drappo rosso, portato in processione con la statua del santo. L'appuntamento con le diverse squadre di portatori è sul sagrato della chiesa, per contendersi l'onore di portare la statua e lo stendardo. Una vera e propria contrattazione, che si conclude con un pittoresco rullo di tamburi e l'uscita dello stendardo, mantenuto in posizione parallela al suolo per tutto il tragitto, dalla chiesa del santo patrono fino alla chiesetta dell'Assunta, dove poi sarà issato con un solo e deciso gesto dal portatore, che assicura così al paese ai cittadini un'annata prospera e un raccolto generoso. Una vera e propria prova fisica, salutata dalle campane e dagli applausi dei presenti, assiepati ai lati delle strade, che culmina nella processione accompagnata dalla banda e dai fuochi d'artificio.

Alle ore 18 di lunedì 19 gennaio la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Vito Angiuli, Vescovo di Ugento-S.Maria di Leuca. Poi, dalle 19.00, la continuazione del **Capodanno Contadino** e alle 20.30 il **concerto de I Calanti, storica formazione** di musicisti e ballerini che rinnovano una tradizione musicale di famiglia raccontando in musica la cultura e le tradizioni popolari del Salento. Finale con lo spettacolo di fuochi d'artificio.

SANTU PATI - IL CAPODANNO CONTADINO DEL SALENTO

Tiggiano è incastonato in un paradiso naturale, tra distese di grano e terra rossa, antiche *pagghiare* e masserie cinquecentesche, che ha incantato anche l'attrice premio Oscar **Helen Mirren** che, con suo marito, il regista Taylor Hackford, qui ha messo su casa, un *buen retiro* italiano, dove vivono circa sei mesi l'anno.

In questo piccolo comune (diventato un caso per l'**aumento di popolazione**, in controtendenza rispetto agli altri paesini del Sud) a dettare il tempo è ancora il ritmo del calendario agricolo, della vita contadina di una volta. Non a caso anche la devozione per il patrono qui passa per un ortaggio, la **pestanaca**. Cara al santo, la gustosa carota, sempre presente a pranzo e a cena, insieme a finocchi, carote, sedano, per un colorato miscuglio di "subbrataula", è l'ortaggio simbolo del **patrono della virilità** e della fertilità maschile, taumaturgo, invocato contro l'ernia inguinale degli uomini. La tradizione vuole che, ambasciatrici e intermediarie per vocazione, siano le donne a farsi da tramite perché il santo interceda e guarisca i mali degli uomini: con discrezione, strofinano la statua di Sant'Ippazio con un fazzoletto, lo stesso che passeranno poi sulla parte da guarire dell'uomo di casa interessato. Per le mamme, invece, è consuetudine raccogliersi in preghiera insieme al piccolo maschietto di casa, nella chiesa di Sant'Ippazio, per evocarne la benedizione.

Fede, tradizione culinaria e rituali quasi pagani, si mescolano nei giorni della ricorrenza.

La cerimonia del santo patrono è anche un'importante vetrina commerciale, anche questa una consuetudine ereditata dalle "fere" di una volta, le fiere mercantili, appuntamenti importanti per i produttori locali. Durante i giorni di festa, infatti, ci si ritrova davanti banchetti con "pestanache" in originali composizioni, nelle caratteristiche ceste di vimini. Un campionario di colori e genuinità, che punta alla salvaguardia della biodiversità alimentare, con la partecipazione degli agricoltori locali, fieri di fare sfoggio delle proprie produzioni.

Un ortaggio locale, quindi, per un santo mediorientale. Il culto di Sant'Ippazio, d'origine turca, è infatti giunto insieme ai monaci basiliani nel Salento, dove è per tutti semplicemente "Santu Pati", quasi un amico, un vicino di casa, ma soprattutto un confidente, un orecchio discreto al quale confessare le preoccupazioni più intime, i timori più nascosti, certi di trovare sempre ascolto e comprensione.

**IL CAPODANNO CONTADINO SANTU PATI
FESTA DI SANT'IPPAZIO PATRONO DI TIGGIANO (LE)
17 - 18 - 19 GENNAIO 2026**

IL PROGRAMMA RELIGIOSO

10 - 18 GENNAIO - NOVENA Ore 18:00 Celebrazione Eucaristica e Novena in Chiesa Madre

DONENICA 18 GENNAIO - VIGILIA

Ore 18:00 - Chiesa Madre Celebrazione Eucaristica vigilare e Novena

Ore 19:00 - Chiesa Madre Concerto dell'"Artistica Inclusione" della scuola di musica "W.A. Mozart" - direttore M. Antonio Matria

LUNEDI' 19 GENNAIO - SOLENNITÀ DI SANT'IPPAZIO

Ore 8:00 - 9:30 - 11:00 Celebrazioni Eucaristiche in Chiesa Madre

Ore 16:00 Inizio della processione secondo il seguente itinerario: Chiesa madre - via S. Ippazio - via V. Veneto - via XXIV Maggio - via del Mare - via Diaz - via Mazzini - Via M. di via Fani - via Volta - via Filzi - via Oberdan - via Battisti - via Solferino - via Petrarca - via V. Veneto - via Roma - p.zza Roma - via Cortina - p.zza M. De Francesco - via S. Ippazio - Chiesa Madre.

Al termine della processione, sul sagrato della Chiesa Madre, per la prima volta il Sindaco consegnerà le chiavi del paese al Santo Patrono

Ore 18:00 Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Vito Angiuli, Vescovo di Ugento - Santa Maria di Leuca

IL PROGRAMMA CIVILE

SABATO 17 GENNAIO

Ore 19:00 - Via Sant'Ippazio

Apertura del capodanno contadino con l'accensione dei bracieri monumentali.

Stand gastronomici con prodotti tipici.

BANDA DI MATINO "V. PAPADIA" IN CONCERTO

Ore 21:00 - Piazza Mario De Francesco

ALTA FREQUENZA LIVE SHOW

DOMENICA 18 GENNAIO

Ore 21:30 - Piazza Carmine Olivieri

SHOCHEZZE IN CONCERTO

Stand gastronomici con prodotti tipici

LUNEDI' 19 GENNAIO - FESTA PATRONALE

Ore 6:00 - 13:00 - Vie centrali

Tradizionale Fiera mercato di Sant'Ippazio

Ore 9:00 - Vie centrali BANDA DI TAVIANO - GIRO MUSICALE

Ore 15:00 - Sagrato Chiesa Madre Tradizionale

Asta del Santo e dello stendardo

A seguire processione per le vie del paese accompagnata dalla BANDA DI TAVIANO

Ore 17:00 - Sagrato Chiesa Madre

Al rientro della processione lancio dei palloni aerostatici a cura della ditta Pulli di Veglie

Ore 20:30 - Piazza Mario De Francesco

I CALANTI IN CONCERTO

Stand gastronomici con prodotti tipici

Ore 22:30 - Viale stazione

Spettacolo di fuochi d'artificio a cura della ditta Dario Cosma di Arnesano, donato dalla famiglia De Francesco Pietro

Luminarie a cura della ditta Arte e Luce di Scorrano

Luna Park in Piazza Cuti